



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA
composta dai magistrati:

| | |
|------------------------------|------------------------|
| Dott. Fulvio Maria LONGAVITA | Presidente |
| Dott. Vincenzo BUSA | Consigliere - relatore |
| Dott. Francesco BELSANTI | Primo Referendario |
| Dott.ssa Beatrice MENICONI | Primo Referendario |
| Dott. Antonio DI STAZIO | Primo Referendario |

nella Camera di consiglio del 12 ottobre 2016

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000 recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte come modificata dalle delibere SS.RR. n. 2 del 3 luglio 2003, n. 1 del 17 dicembre 2004 e delibera del Consiglio di Presidenza n. 229/CP del 19 giugno 2008;

VISTO il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, come convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO il programma di attività della Sezione per l'anno 2016, approvato con deliberazione n. 36/2016/INPR del 25 febbraio 2016, nell'ambito del quale è previsto, tra l'altro, il controllo, ai sensi dell'art. 148 del TUEL, sulle relazioni annuali dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;

VISTE le "Linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della Città metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) per l'esercizio 2015" approvate dalla Sezione autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 6/2016/SEZAUT/INPR del 18 febbraio 2016;

VISTO il documento relativo alla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2014", approvato con Deliberazione n. 15 del 13 novembre 2013 dalle Sezioni Riunite in sede di controllo;

VISTA la relazione del 30 maggio 2016, acquisita al protocollo al n. 1048 del 1 giugno 2016 del Sindaco del Comune di Marsciano, con la quale è stato trasmesso il referto sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) relativa all'anno 2015;

VISTA la nota prot. n. 1620 del 16 settembre 2016, il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente locale chiarimenti;

VISTA la nota di risposta del Comune di Marsciano n. 24309 del 20 settembre 2016 (prot. C.d.c. n. 1659 del 30 settembre 2016);

VISTA l'Ordinanza Presidenziale di convocazione della Sezione per il giorno 12 ottobre 2016;

UDITO, nella Camera di consiglio del giorno 12 ottobre 2016, il relatore, Consigliere Vincenzo Busa;

Premesso che

l'art. 148 del TUEL, come riformulato dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012 (convertito dalla legge n. 213/2012), dispone che "Le sezioni regionali della Corte dei conti verificano, con cadenza annuale, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della Provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.";

le riferite disposizioni prevedono un nuovo strumento che consente alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di valutare la rispondenza del sistema dei controlli interni all'esigenza di assicurare, in particolare, l'equilibrio di bilancio degli enti locali;

le finalità di fondo della nuova modalità di controllo prevista dall'art. 148 Tuel erano già state individuate dalla Sezione per le Autonomie, nella deliberazione n. 4/2013, nei seguenti punti:

- verifica dell'adeguatezza funzionale e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio in corso d'anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati;

lo schema di relazione, approvato dalla Sezione Autonomie con la citata deliberazione n. 6/2016, relativamente all'anno 2015, consente la rilevazione di

una serie di aspetti attinenti all'organizzazione dell'Ente, ai sistemi informativi e al sistema dei controlli interni, che restano acquisiti alla Sezione regionale come base informativa sulle caratteristiche di ciascun Ente locale esaminato, utile anche per le future rilevazioni. Lo schema di relazione in esame prevede una sezione per ciascuna tipologia di controllo interno.

In ottemperanza alle indicate disposizioni normative, il Sindaco del Comune di Marsciano ha trasmesso a questa Sezione, con nota del 30 maggio 2016, acquisita al protocollo n. 1048 del 1 giugno 2016, la relazione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni dell'Ente, relativa all'anno 2015.

Con nota prot. n. 1620 del 16 settembre 2016, il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente locale chiarimenti in merito alle risposte ai quesiti nei quali si compendia la predetta relazione.

Con nota n. 24309 del 20 settembre 2016 (prot. C.d.c. n. 1659 del 30 settembre 2016), il Sindaco del Comune di Marsciano ha fornito i chiarimenti chiesti.

Il Magistrato istruttore, esaurita l'attività di competenza, ha deferito all'esame collegiale le risultanze complessive della menzionata relazione e, a tal fine, ha chiesto al Presidente della Sezione di convocare il Collegio per un'apposita adunanza, fissata per la data odierna.

Considerato che

la relazione annuale del Sindaco del Comune di Marsciano, redatta ai sensi dell'art. 148 TUEL, ha fornito le informazioni concernenti l'indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi e dei sistemi informativi impiegati;

ha inoltre fornito gli elementi chiesti dalle diverse sezioni dello "schema-tipo" di relazione predisposto dalla Sezione delle Autonomie in ordine alla regolarità della gestione amministrativa e contabile del Comune e all'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni dell'Ente;

a seguito dell'esame della relazione il Magistrato istruttore ha chiesto chiarimenti in merito ai motivi per cui il regolamento del Comune non preveda la realizzazione di report periodici per il controllo sugli organismi partecipati (Cfr.

5.1), nonché alla mancata specificazione degli *standard* di qualità dei servizi resi dall'Ente (Cfr. 6.5.1a);

con nota n. 24309 del 20 settembre 2016 (prot. C.d.c. n. 1659 del 30 settembre 2016), il Sindaco del comune di Marsciano ha comunicato che:

- "...il Comune di Marsciano ha un regolamento sul sistema dei controlli approvato con deliberazione del C.C. n. 5 dell'8 marzo 2013 e che sarà cura aggiornarlo prevedendo report periodici per il controllo sugli organismi partecipati. Il regolamento non prevede tali controlli in quanto il controllo è obbligatorio a far data dal 1° gennaio 2015.";

- "... per mero errore materiale al punto 6.5.1 è stato riportato NO in luogo di SI.";

le menzionate comunicazioni rese dal Sindaco del comune di Marsciano hanno fornito adeguata risposta a tutte le osservazioni svolte dalla Sezione nel corso dell'istruttoria, fatta eccezione per il mancato adeguamento del regolamento comunale all'esigenza di prevedere, a far data dal 1° gennaio 2015, la realizzazione di *report* periodici per il controllo degli organismi partecipati.

P. Q. M.

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

DELIBERA

di non darsi luogo, in merito alla relazione del Sindaco del Comune di Marsciano per l'anno 2015, ad alcuna segnalazione ai sensi dell'articolo 148, comma 4, del TUEL. Invita tuttavia il Sindaco ad attivarsi con immediatezza affinché siano integrate le previsioni del regolamento comunale, prevedendo *report* periodici per il controllo sugli organismi partecipati, e siano assicurate le necessarie forme di controllo su tutti gli organismi partecipati, anche facendone formale proposta agli organi di governo degli Enti partecipati con quote minoritarie.

In merito all'assunzione delle predette iniziative, si invita l'Ente a informare questa Sezione, con sintetica relazione, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente deliberazione.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale ed all'Organo di revisione del Comune di Marsciano;

Così deliberato in Perugia nell'adunanza del giorno 12 ottobre 2016

Il Relatore

f.to Cons. Vincenzo Busa

Il Presidente

f.to Dott. Fulvio Maria Longavita

Depositata il 14 ottobre 2016

Il Direttore della Segreteria

f.to Dott.ssa Melita Di Iorio